

In arrivo nuovi orari contro i tagli agli autobus urbani. L'assessore: la Regione stringe la cinghia, ma sopprime corse con pochi viaggiatori

Soppressi nell'anno 67mila chilometri di linee il Comune rivede il servizio sulle esigenze degli utenti

VASTO. Riduzione del 10% del chilometraggio, razionalizzazione del servizio e lotta agli sprechi. Davanti alle imposizioni della Regione l'assessore comunale ai trasporti, Nicola Tiberio, si è rimboccato le maniche ed ha riorganizzato il servizio invernale di trasporto pubblico in città. «Cucendo il vestito addosso alle esigenze dei cittadini», sottolinea l'amministratore. Per fronteggiare i tagli, in tutto 67mila chilometri in meno nel 2011, saranno modificati gli orari delle corse urbane in base alle necessità degli utenti.

«I tempi delle vacche grasse sono finiti. La Regione stringe la cinghia e i Comuni devono fare altrettanto. Ogni chilometro in più dovremo pagarcelo da soli», spiega Tiberio.

La città ha subito nel 2011 un taglio di 67mila chilometri complessivi. «La situazione resterà immutata fino al 30 marzo 2012 Cosa accadrà dopo nessuno può saperlo», dice l'assessore.

Intanto, dopo aver monitorato per due mesi i flussi di utenza, ha incontrato in municipio i residenti dei quartieri più periferici, Punta Penna (linea 3) e Pagliarelli (linee 5 e 7). «Ho ascoltato esigenze e richieste. Farò da tramite con le autolinee Tessitore per variare gli orari e adeguarli ai bisogni dei pendolari», spiega, «il Comune ha sempre cercato di accontentare i cittadini. Non è stato possibile mantenere la linea domenicale per Punta Penna: l'esiguo numero di viaggiatori non giustificava la spesa di 330 euro al giorno».

L'assessore esorta i cittadini dai 65 anni a richiedere in municipio la tessera per usufruire gratuitamente degli autobus urbani. «Il personale dell'ufficio trasporti è a disposizione per qualsiasi informazione e per la distribuzione dei moduli».